

Best Practices in Actions: come trasferire, implementare e sostenere interventi efficaci di promozione della salute per i bambini (0-12 anni)

Modulo 1 - Trasferibilità e sostenibilità delle buone pratiche nella promozione della salute e nella prevenzione dell'obesità infantile

Sessione 1.1 - Trasferibilità e sostenibilità: una panoramica sulle Azioni Congiunte dell'UE e altre iniziative

Unità 1.1.3 - "JA Prevent NCD - WP4 Sostenibilità"

Relatore: Léopold Vandervliet (Sciensano, Belgium)

Slide 1 & 2

Buongiorno a tutti. Mi chiamo Léopold Vandervliet. Lavoro presso il Centro per il Cancro di Sciensano, in Belgio. Partecipo alla Joint Action (JA) Prevent NCD nel Work Package 4 (WP4) dedicato alla Sostenibilità.

Slide 3 - Agenda

Ora vi fornirò una rapida panoramica della JA, spiegherò anche l'obiettivo del WP4 e la sua struttura, per poi passare all'approccio sulla responsabilità (accountability) che stiamo adottando nel WP4. Infine, parlerò del Consorzio Europeo per la Prevenzione del Cancro che intendiamo istituire nell'ambito della JA.

Slide 4 - Scopo e obiettivi

Per quanto riguarda la panoramica della JA, l'obiettivo è ridurre il carico del cancro e di altre malattie non trasmissibili (MCNT), nonché dei fattori di rischio comuni, sia a livello personale che sociale, adottando un approccio olistico alla prevenzione. Ci sono quattro obiettivi principali. Il primo è migliorare la capacità congiunta degli Stati Membri di pianificare e attuare politiche e attività di prevenzione del cancro e delle altre MCNT a livello nazionale, regionale e locale. Il secondo è migliorare i sistemi di raccolta dati e monitoraggio per il cancro e le altre MCNT. Il terzo è contribuire a ridurre le disuguaglianze sociali legate al cancro e alle altre MCNT. L'ultimo è coinvolgere e supportare gli attori chiave nel campo della prevenzione del cancro e delle MCNT per facilitare la cooperazione all'interno dello sforzo congiunto della JA. Un aspetto importante da sottolineare è che il progetto è pienamente allineato con gli obiettivi del Piano Europeo di Lotta contro il Cancro e dell'iniziativa Healthy Together EU Non-Communicable Disease Initiative.

Slide 5 – A proposito della JA PreventNCD

Il progetto è iniziato quest'anno, a gennaio 2024, e durerà quattro anni, fino a dicembre 2027. È coordinato dalla Norvegia, coinvolge 25 paesi e 106 partner. Il budget totale è di circa 95,5 milioni di euro, di cui 76 milioni finanziati dalla Commissione Europea. Sono previste circa 98 azioni pilota che verranno implementate sia a livello individuale che sociale, nei diversi WP.

Slide 6 – Struttura della JA PreventNCD

Questa è una panoramica della struttura della JA. Quindi, è un WP trasversale. Questa è una panoramica della struttura dei 6 WP tecnici che lavorano su: regolamentazione e tassazione, ambiente di vita sano, persone a rischio, disuguaglianze sociali, salute e politiche sanitarie, nonché monitoraggio.

Slide 7 - Agenda

E ora passiamo al WP4...

Slide 8 - WP4: Sostenibilità

...l'obiettivo è davvero quello di promuovere il trasferimento e l'integrazione sostenibile dei risultati e degli esiti dei WP5-10 principali della JA PreventNCD nelle politiche nazionali ed europee.

Abbiamo sei obiettivi all'interno del WP4. Il primo è raccogliere tutti gli elementi legati alla sostenibilità delle politiche della JA e informare i decisori politici su approcci sostenibili per migliorare i determinanti della salute e gli stili di vita sani. Il secondo è identificare opportunità concrete all'interno dei meccanismi di governance della UE per facilitare la sostenibilità degli interventi integrati della JA dopo la sua conclusione. Il terzo è garantire la sostenibilità nel campo della prevenzione del cancro attraverso la creazione del Consorzio Europeo per la Prevenzione del Cancro. Il quarto è promuovere il trasferimento e l'integrazione sostenibile dei risultati dei diversi WP nelle politiche regionali, nazionali ed europee. Il quinto è incentivare sinergie con JACARDI, con l'obiettivo di aumentare il livello di sostenibilità delle azioni, condividendo buone pratiche, conoscenze ed esperienze. L'ultimo è incoraggiare l'integrazione dei risultati delle migliori pratiche nei sistemi nazionali e dell'UE, in linea con i principi dell'economia del benessere (well-being economy).

Slide 9 - Task del WP4

Questa è, in sintesi, la struttura che stiamo adottando nel WP4. È suddivisa in sette task differenti, tutti collegati agli obiettivi che ho appena menzionato. Una cosa davvero importante da sottolineare è il Task 4.2, che riguarda il coinvolgimento dei decisori politici a diversi livelli. Stiamo infatti creando una piattaforma di decisione politica (Policy Decision-Making Forum). Si tratterà di un Consiglio Consultivo Politico della JA, composto da Direzioni Generali (DG) rilevanti e agenzie della Commissione Europea. Questo organismo sarà chiamato a fornire feedback critici sulla fattibilità dell'attuazione delle raccomandazioni e delle azioni proposte, sia a livello nazionale che a livello UE. Abbiamo poi il Gruppo intersettoriale nazionale, il cui funzionamento sarà sostenuto dai diversi WP5-10. Ci aspettiamo che questi gruppi diventino strumenti di cooperazione tra i vari stakeholder coinvolti nei diversi aspetti della prevenzione delle MCNT. Abbiamo inoltre la Rete degli Addetti alla Salute (Health Attachés) sia a livello europeo che dell'OMS. L'idea è che questa rete venga regolarmente informata dalla JA sugli sviluppi a livello politico e pratico, almeno quattro volte durante la JA. Il network sarà anche consultato su approcci politici specifici, quando opportuno. Abbiamo in programma il primo incontro con gli Health Attachés proprio questo mese, e in parallelo stiamo sviluppando il networking con le organizzazioni europee, sia a livello UE che nazionale, con l'obiettivo di coinvolgere le organizzazioni risorsa nel processo di lavoro complessivo del WP4. Infine, un task particolarmente importante riguarda la sintesi e formulazione di raccomandazioni, basate sui risultati e i contributi raccolti dai WP5-10 in materia di sostenibilità, politiche pubbliche sane e azioni efficaci.

Slide 10 - Fra quattro anni, dove saremo...

Prima di entrare nel dettaglio del ciclo di responsabilità (*accountability*), vorrei condividere la visione che abbiamo nel WP4 riguardo la sostenibilità e il coinvolgimento degli stakeholder. Fra quattro anni, ci aspettiamo davvero di avere una raccomandazione per l'attuazione sostenibile delle azioni e delle politiche prioritarie. Ci aspettiamo inoltre che gli Stati Membri abbiano una chiara comprensione del proprio ruolo all'interno del ciclo di responsabilità del Piano di Sostenibilità. Ci aspettiamo anche che la Commissione Europea supporti gli Stati Membri nell'attuazione del Piano di Sostenibilità. E infine, ci aspettiamo che venga istituito il Consorzio Europeo per la Prevenzione del Cancro e che questo contribuisca attivamente al ciclo di responsabilità.

Slide 11 - Agenda

Poiché il workshop di oggi è incentrato su come rendere le pratiche di promozione della salute trasferibili e sostenibili nei diversi contesti della UE, vi spiegherò più nel dettaglio il framework di accountability sviluppato da Kraak nel 2014, che ci permette di concettualizzare l'approccio del WP4.

Slide 12 - Ciclo di accountability

Quando parliamo di accountability (responsabilità), ci riferiamo al principio secondo cui individui, organizzazioni e comunità sono responsabili delle proprie azioni e possono essere chiamati a renderne conto agli altri. L'accountability consiste nel creare momenti di dialogo per condividere ciò che sta accadendo, ma anche per chiedersi perché sta accadendo. Quando si discute di responsabilità, ci sono due domande fondamentali da considerare: chi è il responsabile? e verso chi è responsabile? Un sistema di accountability stabilisce i processi per monitorare, analizzare e migliorare le prestazioni di individui e istituzioni, rappresentando quindi un meccanismo chiaro per ottenere buoni risultati in termini di governance. Il framework che utilizziamo nel WP4 comprende quattro fasi chiave: assumersi, condividere, richiedere e rispondere alla responsabilità.

Così la prima è: assumersi la responsabilità. Questa fase riguarda la valutazione. L'obiettivo è misurare la situazione e i progressi verso gli obiettivi. Uno dei sotto-task qui sarà quello di completare il lavoro dei WP5-10, esaminando e analizzando il potenziale degli elementi di sostenibilità nelle politiche e pratiche della JA.

La seconda è: condividere la responsabilità. Questa fase riguarda la comunicazione. L'obiettivo è trasmettere i risultati ai decisori politici e ad altri attori, trasformando le informazioni di monitoraggio in prove accessibili e convincenti per stimolare l'azione. Uno dei sotto-task consisterà nel coinvolgere la piattaforma di decisione politica (Policy Decision Making Forum), i membri dell'UE-CCP e altri esperti chiave individuati nel WP4 per comunicare le buone pratiche emerse dai progetti pilota e dalle relative azioni di sostenibilità.

La terza è: richiedere la responsabilità. Questa fase riguarda l'applicazione o enforcement, ed è una delle più complesse dell'intero ciclo. L'obiettivo è fornire incentivi e disincentivi adeguati a stimolare le azioni desiderate da parte dei diversi stakeholder. Un sotto-task importante sarà identificare i ruoli di attuazione degli attori a livello nazionale e UE.

E l'ultima è: rispondere alla responsabilità. Questa fase riguarda il miglioramento. L'obiettivo è intraprendere azioni per migliorare aree specifiche, ambienti e altri ambiti d'intervento.

Slide 13 - Agenda

Adesso vi spiegherò un po' meglio il Consorzio Europeo per la Prevenzione del Cancro (EU-CCP), che avrà il compito di garantire la sostenibilità dei risultati della Joint Action.

Slide 14 - European Consortium on Cancer Prevention - EU CCP

L'obiettivo principale dell'EU-CCP (Consorzio Europeo per la Prevenzione del Cancro) è quello di creare un movimento attorno alla prevenzione del cancro e alla promozione della salute a livello europeo, costruendo un'agenda comune. Nel corso dei quattro anni del progetto, questo

organismo definirà il proprio ambito d'azione, la governance e le responsabilità per garantire la sostenibilità delle azioni nel campo della prevenzione del cancro e della promozione della salute nell'UE. Il consorzio sarà composto da decisori politici, esperti in prevenzione e determinanti di salute provenienti da tutti gli Stati Membri dell'UE e dello Spazio Economico Europeo, nonché da rappresentanti di organismi sanitari di alto livello come l'OMS e la DG SANTE.

Il secondo obiettivo è rafforzare e diffondere una cultura della prevenzione basata sull'evidenza scientifica per l'insieme delle malattie croniche, promuovendo azioni inclusive nel più ampio contesto dei determinanti di salute e del rapporto tra struttura e agenzia. Il terzo obiettivo è rafforzare l'advocacy, fornendo informazioni e prove scientifiche nel dibattito pubblico.

Il quarto obiettivo è contrastare le lobby e combattere la disinformazione e la cattiva informazione.

Infine, il quinto obiettivo è contribuire alla diffusione di interventi validati di prevenzione delle malattie e promozione della salute a livello europeo, in linea con i contenuti della JA PreventNCD.

Sono previsti quattro eventi annuali principali dell'EU-CCP. Il primo si è tenuto nel settembre 2024 a Bruxelles, dove sono stati invitati tutti i membri, la Commissione Europea e l'OMS, per discutere insieme la necessità e il ruolo del consorzio EU-CCP. Il prossimo incontro si terrà a Katowice, in Polonia, a giugno 2025, durante la presidenza polacca. Sarà un incontro particolarmente importante perché si discuteranno i termini di riferimento del consorzio. Il terzo incontro avrà luogo a Lubiana nel 2026, e l'incontro finale si terrà a Bruxelles nel 2027. Speriamo che l'organismo venga istituito nel periodo previsto. Gli elementi di sostenibilità che consentiranno al consorzio di operare nel prossimo decennio verranno analizzati e raccomandati come priorità assolute, in particolare per quanto riguarda ambito, governance, finanziamento e responsabilità. Tutti questi aspetti verranno approfonditamente discussi proprio a Katowice a giugno. Quando parliamo dell'EU-CCP, ci chiediamo: quale potenziale ha in termini di sostenibilità? L'EU-CCP può rappresentare una garanzia per il ciclo di accountability, fungendo da foro di collaborazione, condivisione delle conoscenze e attuazione delle politiche tra gli Stati Membri. In questo senso, l'organismo si colloca tra le fasi di "condivisione" e "richiesta" della responsabilità (*sharing and holding the account*). Il suo potenziale risiede proprio nella capacità di trasferire i progressi ottenuti in un Paese a livello dell'intera UE, affrontando così debolezze istituzionali nella governance e nel finanziamento.

Slide 15 - Thank you

Quindi, per quanto riguarda la mia parte, è tutto. Grazie.